

1624  
 ma per  
 cagione  
 della Lega  
 portate  
 agli esami  
 della Repu-  
 blica.

si rigitta-  
 no con ra-  
 gioni.

cioche tutta la Lega vi concorresse, furono i progetti portati a' Venetiani; perche, quantunque i Francesi, e i Savojardi si fossero dati a credere, che, memori dell' emulazioni antiche, dovessero facilmente adherirvi, in Senato però poste le passioni (dal tempo, e dalla lunga Pace, quasi che cancellate) in bilancia co' motivi dell' equità, e del comune interesse, Giovanni Basadonna contra alcuno, che v' assentiva, parlò in tale sentenza. *Doveremo dunque vendicare le provocationi, ò le gelosie degli Austriaci sopra uno Stato innocente? Ob quanto sarà pernicioso a tutti l' esempio, se, per instigare alla guerra, basterà l' opportunità del sito, o l' opulenza dello Stato. Egli è vero, che sono i Genovesi obbligati alla Spagna; ma il timore, e la necessità, in cui vogliamo precipitarli, non è il mezzo di scioglierli da quelle catene. Se bora prestano i Porti, se concedono il passo, converranno accettar' i Presidii. Se i privati contribuiscono l' Oro, astringeremo il Pubblico a ricever la Legge. Dall' una parte pretende con applauso la Lega scacciar dalla Valtellina gli Spagnuoli, escludere dalla Rhetia gli Austriaci, redimer' i Grisoni, restituirli alla Libertà, & al Dominio; dall' altra con ingiustitia tenterà d' opprimere Genova, d' estinguere una Republica, di cambiare forse nome, ma non soggettione all' Italia? Ma che parlo d' acquisti? vorremo più tosto, che moderar' il comando degli Spagnuoli, pesante pur troppo a quest' afflitta Provincia, accrescerlo con nuova, e maggior' appendice, a specioso titolo di difesa, senza contrasto. Chi sa che non raffigurino un giorno i Genovesi la loro fortuna, e che, cambiando aspetto l' Italia, non risarciscano il lustro al loro governo? Ma ne perderemo la speranza per sempre, se a' vincoli d' oro, che ne legano alcuni al presente, aggiungeremo quelli di ferro, ne quali l' pericolo gli ponga tutti cattivi. Non è così agevole, come sentiamo da' Francesi, e da' Savojardi delinearli, la proposta conquista. E' il Genovesato, reso forte dal sito, difeso dalla Natura. La Città dall' ampiezza, e popolatione può sostenersi; il Mare aperto le somministra soccorsi; il Milanese vicino contribuirà l' assistenza. E che avverrebbe di Carlo, quando si trovasse cinto dagli Spagnuoli, e da' Genovesi in più lati, e forse lasciato in preda a' pericoli da' Francesi per la loro naturale inconstanza?*

Non